



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Relazione Trimestrale
ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999
della procedura di amministrazione
straordinaria relativa alle società

Innse Cilindri S.r.l. in amministrazione straordinaria
Sanac S.p.A. in amministrazione straordinaria

riferita al periodo 1° luglio 2021 – 30 settembre 2021

PREMESSA	4
Parte I - Attività durante l'amministrazione straordinaria	6
1. Attività della Procedura.....	7
1.1 Riunioni del Comitato di Sorveglianza/istanze di autorizzazione presentate al Ministero dello Sviluppo Economico	7
1.2 Aggiornamento procedure di accertamento dello stato passivo di Sanac e INNSE.....	7
1.3 Costi della procedura.....	7
2. Aggiornamenti sul Programma	7
2.1 Procedura di cessione dei complessi aziendali facenti capo ad INNSE	8
2.1.1 Effetti contabili derivanti dalla cessione dei complessi aziendali	8
2.2 Procedura di cessione dei complessi aziendali facenti capo a Sanac.....	9
Parte II - Attività corrente	10
1. Prosecuzione dell'attività d'impresa	11
1.1 Prosecuzione dell'attività d'impresa di INNSE.....	11
1.2 Prosecuzione dell'attività d'impresa di Sanac	13
2. Aggiornamento sull'andamento finanziario.	15
3. Gestione del personale	17
3.1 Occupazione.....	17
3.2 Relazioni Industriali e Ammortizzatori Sociali.....	17
3.3 Dettagli forza lavoro al 30 settembre 2021	17
4. Accadimenti legali/giudiziari	18
Parte III - Situazione economico, patrimoniale e finanziaria di Sanac e Innse	19
1. Premessa	20
1.1 Andamento economico, patrimoniale e finanziario al 30 settembre 2021	21
INNSE Cilindri S.r.l. in A.S.....	21
Sanac S.p.A. in A.S.	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

In data 21 gennaio 2015, il Ministro dello Sviluppo Economico, a seguito dell'istanza presentata dal Commissario Straordinario ex D.L. n. 61/2013 (conv. in L. n. 89/2013) dott. Piero Gnudi, ha disposto con proprio decreto l'ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2 D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 (di seguito, la "**Procedura**").

Con il medesimo decreto, il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato Commissari Straordinari della Procedura il dott. Piero Gnudi, il prof. Enrico Laghi e l'avv. Corrado Carrubba.

Con sentenza del 28 gennaio 2015, pubblicata in data 30 gennaio 2015, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza di Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria (di seguito, "**Ilva**"), nominando quale giudice delegato per la Procedura la dott.ssa Caterina Macchi, poi sostituita, con decreto del Presidente del Tribunale di Milano in data 23 ottobre 2019, dalla Dott.ssa Vincenza Agnese.

In data 17 febbraio 2015 i Commissari Straordinari di Ilva hanno presentato al Ministro per lo Sviluppo Economico istanze per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza ai sensi degli artt. 80 ss. D.L.gs. 8 luglio 1999, n. 270, e 3, comma 3, D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, di **Innse Cilindri S.r.l.** e **Sanac S.p.A.** (di seguito, "**INNSE**" e "**Sanac**"), nonché di altre tre società italiane facenti parte del Gruppo Ilva (i.e.: Taranto Energia S.r.l., Ilva Servizi Marittimi S.p.A. e Ilvaform S.p.A.).

In pari data i Commissari Straordinari hanno presentato al Tribunale di Milano i ricorsi per la dichiarazione dello stato di insolvenza delle suddette società controllate.

Il MISE ha disposto l'ammissione delle predette società alla procedura di amministrazione straordinaria con rispettivi decreti in data 20 febbraio 2015, nominando quali Commissari Straordinari delle procedure di ciascuna di tali società il dott. Piero Gnudi, il prof. Enrico Laghi e l'avv. Corrado Carrubba. Il Tribunale di Milano, con rispettive sentenze in data 5 marzo 2015, depositate in pari data, ha dichiarato l'insolvenza delle medesime società.

In data 19 febbraio 2015, il Ministro dello Sviluppo Economico ha altresì nominato il Comitato di Sorveglianza, composto dal prof. M. Confortini (Presidente), dal dott. E. Sgaravato (esperto), dall'avv. M. Cesare (esperto), da ENI S.p.A. (creditore) e da Intesa San Paolo S.p.A. (creditore).

In data 29 dicembre 2015, i Commissari Straordinari di Ilva, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza reso in data 28 dicembre 2015, hanno presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, anche "**MISE**") la versione definitiva del programma di Ilva e delle controllate in A.S. redatto ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.L. 23 dicembre, n. 347 (di seguito, il "**Programma**"). In data 4 gennaio 2016, il MISE, con proprio decreto, ha approvato il Programma.

In data 23 aprile 2019, con riferimento alle procedure di Amministrazione Straordinaria delle società Ilva S.p.a., Ilva Servizi Marittimi S.p.a., Ilvaform S.p.a., Taranto Energia S.p.a., Socova S.a.s., Tillet S.a.s. e Partecipazioni Industriali S.p.a., sono stati nominati, con decorrenza a far data dall'1 giugno 2019, in sostituzione dei dimissionari Avv. Corrado Carrubba, Dott. Piero Gnudi, Prof. Enrico Laghi, i seguenti Commissari:

- dott. Francesco Ardito;
- avv. Antonio Lupo;

- dott. Antonio Cattaneo.

I sopracitati Commissari entranti, ai sensi dell'art 1, comma 2, con effetto immediato, sono autorizzati a cooperare con il precedente collegio Commissariale nella gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle predette società.

In data 21 giugno 2019, con decreto ministeriale, vista la lettera del 23 maggio 2019, con la quale il dott. Antonio Cattaneo dichiarava di non poter assumere le funzioni di commissario straordinario, è stato nominato il Prof. Alessandro Danovi quale membro del collegio commissariale delle Società sopra citate.

Il Dott. Piero Gnudi, il prof. Enrico Laghi e l'avv. Corrado Carrubba rimangono Commissari straordinari di Sanac e di INNSE.

La composizione del Comitato di Sorveglianza ha riportato nel tempo le seguenti modifiche:

- 1° luglio 2019 nomina di Mercitalia Rail S.r.l. e S.A.V. S.r.l. F.lli Santagata in qualità di creditori in sostituzione di Eni S.p.A. e Intesa SanPaolo S.p.A. ;
- 26 luglio 2019 nomina del Dott. P. G. Demarchi Albengo a Presidente del Comitato di Sorveglianza in sostituzione del dimissionario Prof. Avv. M. Confortini;
- 30 novembre 2020, nomina quale membro esperto del Comitato di Sorveglianza il Dott. M. Maceroni, in sostituzione del dimissionario Avv. M. Cesare;
- 6 agosto 2021 nomina del Dott. Marco Lipari a Presidente del Comitato di Sorveglianza in sostituzione del Dott. P. G. Demarchi Albengo e del Prof. Avv. Emiliano Amato quale membro esperto del Comitato di Sorveglianza in sostituzione del dimissionario Dott. M. Maceroni.

Al 30 settembre 2021 il Comitato di Sorveglianza risulta pertanto così composto:

Presidente: Dott. Marco Lipari;
Esperto: Dott. Ermanno Sgaravato;
Esperto: Prof. Avv. Emiliano Amato;
Creditore: Mercitalia Rail S.r.l.;
Creditore: S.A.V. S.r.l. F.lli Santagata

Nella presente relazione sono riportati, ove possibile, soltanto gli aggiornamenti relativi al periodo di riferimento, mentre per quanto qui non riportato si richiama il contenuto delle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999 fino al 30 giugno 2021.

Tutte le informazioni inerenti le procedure di A.S. di INNSE e Sanac sono reperibili in apposite sezioni dedicate del sito internet www.gruppoilvainas.it.

Milano, 29 dicembre 2021

I Commissari Straordinari

Prof. Enrico Laghi 

Dott. Piero Gnudi 

Avv. Corrado Carrubba 

Parte I - Attività durante l'amministrazione straordinaria

1. Attività della Procedura

1.1 Riunioni del Comitato di Sorveglianza/istanze di autorizzazione presentate al Ministero dello Sviluppo Economico

Nel corso del periodo oggetto della presente relazione (1° luglio 2021 – 30 settembre 2021) il Comitato di Sorveglianza non si è riunito.

1.2 Aggiornamento procedure di accertamento dello stato passivo di Sanac e INNSE

Nel periodo di riferimento non vi sono aggiornamenti da segnalare; per quanto riguarda il dettaglio degli importi ammessi negli stati passivi (tempestivi, tardivi ed eventuali ultra-tardivi), si rimanda a quanto riportato nelle relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999 fino al 31 dicembre 2020, che si intendono qui integralmente richiamate.

Con riferimento ai giudizi di opposizione ex art. 98 della Legge Fallimentare contro i decreti che hanno reso esecutivi gli stati passivi tempestivi e tardivi:

- per Sanac sono pendenti n. 2 giudizi in Cassazione;
- per Innse è pendente n. 1 giudizi in Cassazione.

1.3 Costi della procedura

In ottemperanza alla circolare MISE del 22 gennaio 2016, a far data dal decreto del 23 aprile 2019 (richiamato in premessa), Innse e Sanac hanno provveduto, all'interno del sito *internet* della Procedura www.gruppoilvains.it, a creare apposite sezioni, comprensive della sezione "Trasparenza", appositamente dedicate alle rispettive procedure.

Nel rispetto delle disposizioni sopra citate, si allega il prospetto dei costi della procedura al 30 settembre 2021 (**ALL. 1**) e il prospetto degli incarichi professionali e di consulenza come da circolare MISE sopra richiamata (**ALL. 2**).

2. Aggiornamenti sul Programma

Con riferimento all'esecuzione del Programma (unitario per le società del Gruppo Ilva) predisposto dai Commissari Straordinari ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, secondo l'indirizzo della cessione, autorizzata con decreto del MISE in data 4 gennaio 2016, si richiama quanto riportato in analogo paragrafo delle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999 fino al 30 giugno 2021.

Di seguito si evidenziano gli aggiornamenti intercorsi dal 1° luglio 2021 e fino al 30 settembre 2021.

2.1 Procedura di cessione dei complessi aziendali facenti capo ad INNSE

In data 15 giugno 2021 il Ministro dello sviluppo Economico ha autorizzato i Commissari ad aggiudicare la procedura di cessione dei complessi aziendali di proprietà di Innse Cilindri S.r.l. in a.s. alla cordata costituita dalle società Fonderie Mora Gavardo S.p.A., Camozzi Group S.p.A. e Innse Berardi S.p.A. (di seguito, la "**Cordata Mora**") e al compimento di tutti gli atti conseguenti e connessi per il perfezionamento della cessione dei complessi aziendali di Innse Cilindri in conformità alla offerta vincolante presentata.

In tale contesto le parti, esperita e conclusa con esito positivo la prevista procedura, in data 5 luglio 2021 hanno sottoscritto un accordo sindacale ai sensi dell'art. 47, co. 4-bis L. 428/1990.

In data 6 luglio 2021 è stato sottoscritto il contratto di compravendita del ramo d'azienda, sospensivamente condizionata ai necessari adempimenti richiesti nei confronti di ciascuna Autorità di Concorrenza competente a pronunciarsi.

Con comunicazione in data 5 agosto 2021 la Cordata Mora ha comunicato a Innse Cilindri di aver nominato ai sensi dell'art. 1401 c.c. la società G.E.B. S.r.l., società esclusivamente partecipata dai partecipanti alla Cordata Mora.

In data 16 luglio 2021 la Cordata Mora ha comunicato ai Commissari Straordinari di Innse Cilindri la non sussistenza di presupposti normativi in presenza dei quali sarebbe sorto l'obbligo di preventiva comunicazione dell'operazione di concentrazione e che pertanto la condizione sospensiva cui era subordinata l'efficacia del contratto si era verificata, potendosi procedere al compimento degli adempimenti necessari per il perfezionamento della operazione.

In data 2 settembre 2021 le parti hanno dunque sottoscritto l'atto ricognitivo di avveramento di condizione sospensiva al fine di assicurare il prodursi dalla data degli effetti del contratto di cessione (*in primis* il trasferimento della titolarità e la consegna del ramo d'azienda alla G.E.B. S.r.l.).

2.1.1 Effetti contabili derivanti dalla cessione dei complessi aziendali

In data 2 settembre 2021 si è perfezionata, con la vendita a G.E.B. S.r.l., la cessione del ramo d'azienda di INNSE CILINDRI costituito da:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali e finanziarie;
- Anticipi a fornitori.

Il corrispettivo della compravendita è stato pari a euro 2.925.000,00, così articolato:

- euro 120.000,00 quale prezzo fisso per l'acquisto del Ramo d'Azienda;
- euro 2.655.000 quale corrispettivo aggiuntivo riconducibile a nr. 59 dipendenti di INNSE che hanno rinunciato a essere trasferiti in capo alla Parte Acquirente;
- euro 150.000,00 a titolo forfettario quale somma riconosciuta a seguito di almeno nr. 30 accordi individuali con cessazione del rapporto di lavoro con entro il 31 dicembre 2021.

Inoltre, è previsto un aggiustamento prezzo del prezzo fisso, determinato dalla differenza positiva o negativa tra la somma algebrica della voce "Anticipi a fornitori" rilevata alla situazione patrimoniale di riferimento (28 febbraio 2021) e la somma algebrica delle medesime voci alla data di esecuzione (2 settembre 2021). Tale aggiustamento è stimato in circa 8 migliaia di euro a favore di INNSE.

Di seguito, la tabella illustra gli effetti contabili derivanti dalla cessione del Ramo d'Azienda al netto dell'aggiustamento prezzo:

Immobilizzazioni:	
Immobilizzazioni immateriali	171.282,06
Immobilizzazioni materiali	7.613.302,11
Partecipazioni	400.627,50
Depositi cauzionali	293.717,52
	8.478.929,19
Circolante	
Acconti a fornitori	387.636,36
	387.636,36
Debiti verso il personale trasferito (nr 20 unità)	
Ferie e retribuzione differita	(20.296,01)
	(20.296,01)
TOTALE NETTO VALORE CONFERITI	8.846.269,54
Prezzo incassato dall'acquirente	2.925.000,00
IMPATTO VENDITA RAMO D'AZIENDA	(5.921.269,54)

L'impatto economico della cessione dei complessi aziendali, pari a 5,9M€, è registrato contabilmente nella voce B14 – Oneri diversi di gestione del conto economico il cui saldo al 30.09.2021 di 6,1M€ accoglie inoltre i costi relativi a IMU Tarsu e altre sopravvenienze passive minori.

2.2 Procedura di cessione dei complessi aziendali facenti capo a Sanac

Nonostante i contatti intercorsi con l'aggiudicataria, alla data di riferimento della presente relazione non è stato possibile addivenire alla sottoscrizione del contratto di cessione dei complessi aziendali facenti capo a Sanac.

I Commissari Straordinari stanno pertanto valutando, nel miglior interesse della Procedura e dei suoi creditori, le opportune iniziative da intraprendere.

Parte II - Attività corrente

1. Prosecuzione dell'attività d'impresa

1.1 Prosecuzione dell'attività d'impresa di INNSE

Si evidenzia che nel mese di settembre 2021 è stato perfezionato il trasferimento del ramo d'azienda e che l'andamento dei risultati del periodo è influenzato dall'esito della operazione.

I ricavi di vendita di cilindri alla fine del III Trimestre 2021 sono stati pari a 3,3 milioni di euro, con un decremento del 18% rispetto a quanto realizzato nel corrispondente periodo del 2020, in cui erano stati registrati ricavi per 4 milioni di euro.

Sebbene nel corso dei primi nove mesi del 2021 le quantità spedite (n. 83 cilindri per 642 tonnellate) risultino inferiori rispetto a quelle del medesimo periodo del 2020 (115 cilindri per 926 tonnellate) il decremento percentuale dei ricavi è stato inferiore grazie al maggior prezzo unitario pari a 5.180 Euro/Ton per il 2021 rispetto a 4.323 Euro/ton per il 2020.

La differenza fra i ricavi delle vendite e delle prestazioni e i ricavi delle vendite di cilindri è correlata a rettifiche di ricavi (per k€ -43), a ricavi da cessione di rottami per circa 1 milione di euro e altri ricavi minori (per circa k€ 135).

Le spedizioni del III trimestre hanno interessato n. 10 cilindri, per un peso complessivo di 60 tonnellate.

Spedizioni e Fatturato vendita cilindri al III Trimestre

	Numero	Tonnellate	Ricavi [k€]	Prezzo Unitario [€/t]
Q3/2021	83	642	3.326	5.180
Q3/2020	115	926	4.003	4.323

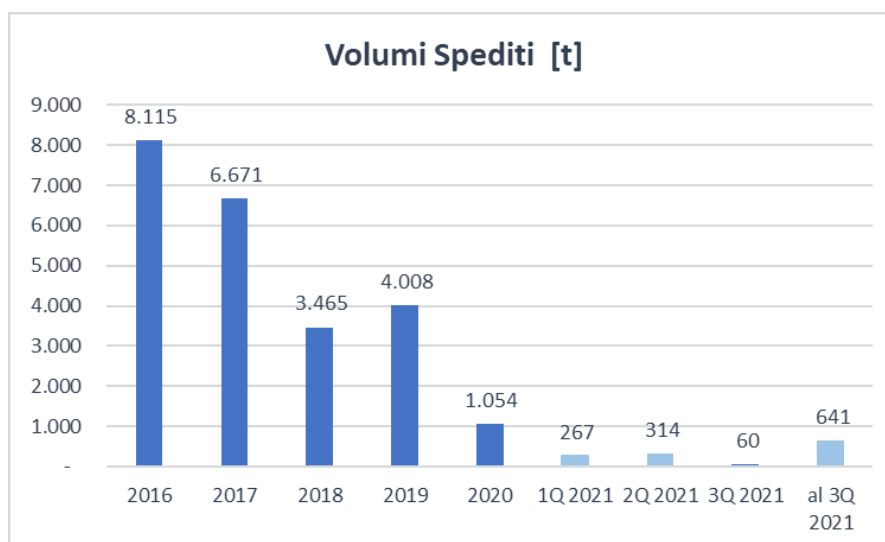
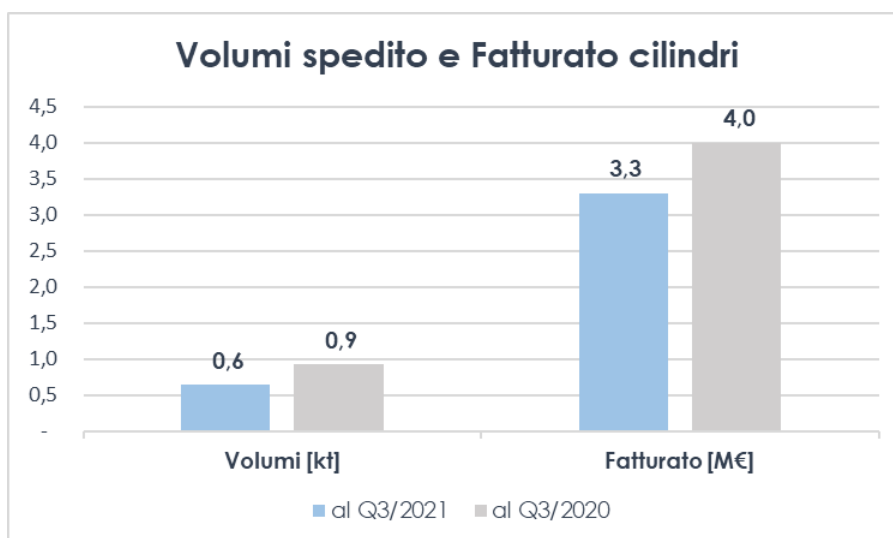
Spedizioni e Fatturato vendita cilindri del III Trimestre

	Numero	Tonnellate	Ricavi [k€]	Prezzo Unitario [€/t]
Q3/2021	10	60	343	5.717
Q3/2020	43	245	1.239	5.057

L'attività produttiva al III Trimestre 2021 risulta pari a zero mentre nello stesso periodo del 2020 la produzione è stata pari a 136 tonnellate.

Non sono stati acquisiti nuovi ordini per le forniture cilindri per l'anno 2021.

L'ammontare delle ore di sospensione in CIGS al III Trimestre del 2021 è stato di 104.393 (corrispondenti a 83,8% delle ore lavorabili), come conseguenza degli esuberi legati ad andamenti congiunturali e strutturali.



Il grafico di cui sopra riporta l'andamento delle spedizioni dal 2016 con i valori espressi in tonnellate.

Le giacenze delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti al 30 settembre 2021 risulta pari a zero a seguito delle attività connesse all'ultimazione delle consegne ai clienti e della cessione del ramo d'azienda e del magazzino.

ANDAMENTO GIACENZE

	Al 31/12/2020		Al 30/09/2021		Delta	
	Ton	K/euro	Ton	K/euro	Ton	K/euro
Prodotti Finiti	77	240	0	0	(77)	(240)
Semilavorati	1.182	2.785	0	0	(1.182)	(2.785)
Magazzino M.P.		2.461		0		(2.461)

1.2 Prosecuzione dell'attività d'impresa di Sanac

I ricavi delle vendite e prestazioni al 30 settembre 2021 sono pari a K€ 65.365 e comprendono principalmente vendite di refrattari per k€ 64.804, importo in aumento del 41.3% rispetto a quanto realizzato nel corrispondente periodo del 2020, in cui erano stati registrati ricavi per k€ 45.871.

La differenza tra i ricavi delle vendite e prestazioni e i ricavi di vendite refrattari è correlato a rettifiche di ricavi (k€ -28) e altri ricavi minori (k€ 589).

I prodotti venduti sono risultati complessivamente pari a circa 62 mila tonnellate rispetto a circa 43 mila tonnellate al 30 settembre 2020, con un aumento complessivo di circa il 44,6%.

La suddivisione per tipologia dei prodotti refrattari venduti è riportata nella tabella seguente.

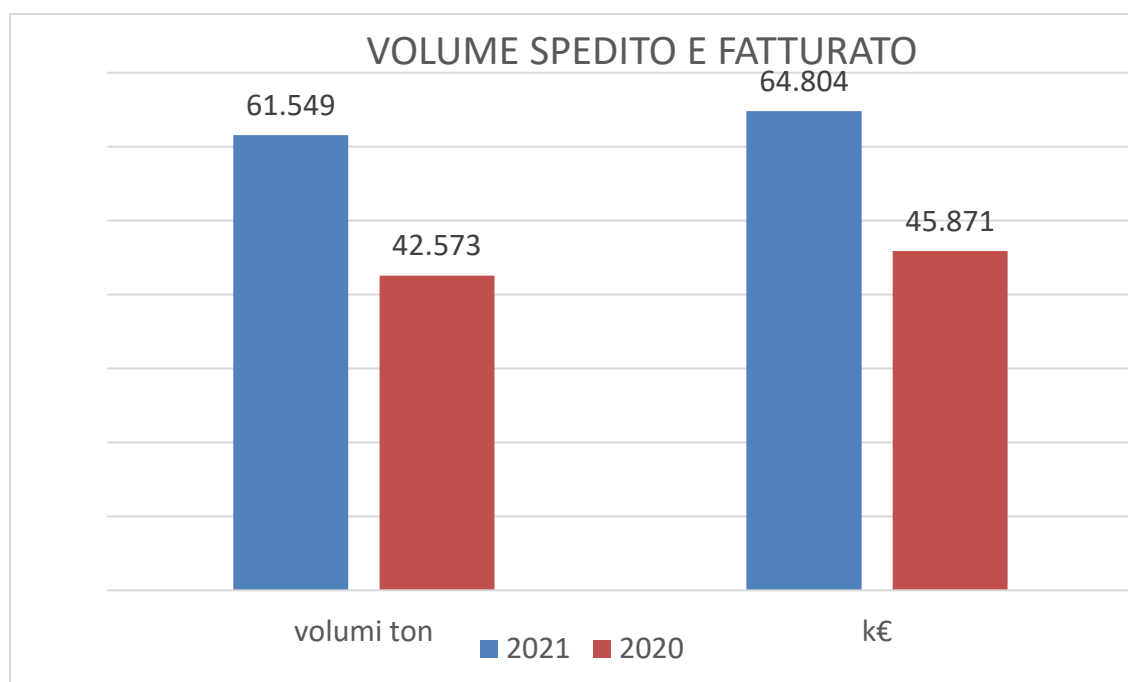
Spedizioni e fatturato al 30 settembre 2021

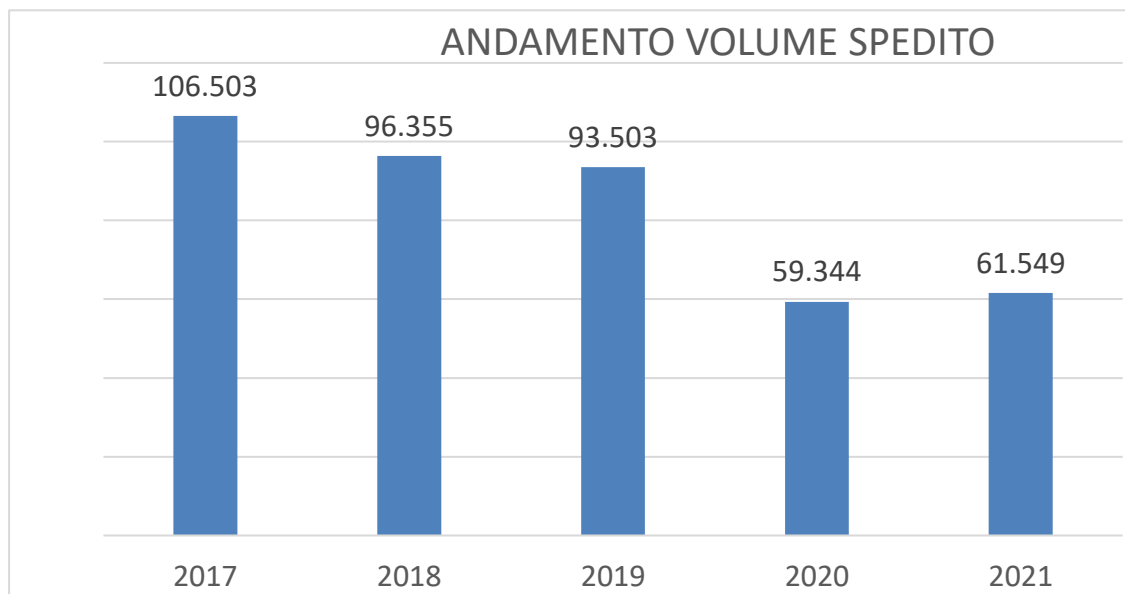
ton	Allumin.	Basico	Prefab	Non formati	Cassetti	Totale	Ricavi [k€]	Prezzo Unitario [€/t]
30.09.2021	14.869	19.007	6.180	20.251	1.242	61.549	64.804	1.053
30.09.2020	8.535	14.981	4.401	13.796	860	42.573	45.871	1.077
Q3 2021	4.445	5.136	1.888	5.806	468	17.743	19.243	1.085
Q3 2020	2.415	4.185	1.152	3.889	265	11.905	12.867	1.081

L'EBITDA di Sanac al 30 settembre 2021 è stato pari a circa 1,8 milioni di Euro, in aumento di circa 2 milioni di Euro rispetto al valore del corrispondente periodo 2020. Tale incremento è riconducibile in parte alle dinamiche dei prezzi, a un diverso mix di prodotti venduti e all'aumento dei volumi spediti.

L'EBITDA del III Trimestre 2021 è stato pari a 152 migliaia di Euro.

La produzione di refrattari al III Trimestre 2021 è stata pari a 55.841 tonnellate, in aumento con quanto prodotto nel corrispondente periodo del 2020, che era risultato pari a 44.979 tonnellate.





Le giacenze delle materie prime al 30 settembre 2021 sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2020 per un valore di circa 982 K€.

Le giacenze di prodotti finiti sono diminuite di circa 5.885 K€.

**Andamento
Giacenze**

	al 31.12.2020		al 30.09.2021		Δ	
	[ton]	[k€]	[ton]	[k€]	[ton]	[k€]
Prodotti finiti	13.805	15.966	8.241	10.081	-5.564	-5.885
Semilavorati	1.105	875	1.328	1.061	223	186
Materie prime	22.607	10.188	22.580	11.170	-27	982
Ricambi	0	4.580	0	4.642	0	62
Mat. vari di consumo	0	3.137	0	3.209	0	72

Il valore delle rimanenze dei prodotti finiti al 30 settembre 2021, è espresso al lordo del fondo svalutazione specifico pari a K€ 223.

Il valore delle rimanenze dei ricambi al 30 settembre 2021, è espresso al lordo del fondo svalutazione specifico pari a K€ 1.581.

2. Aggiornamento sull'andamento finanziario.

Flussi di Cassa al 30 settembre 2021 di INNSE

La disponibilità di cassa è passata da un consuntivo di fine anno 2020 pari a 7,3 mln/€ a un consuntivo a fine settembre 2021 di 18,3 mln/€, evidenziando una generazione di cassa pari a 11,0 mln/€ principalmente relativa all'incasso da parte di Ilva.

(Importi in milioni di euro)

DESCRIZIONE	IMPORTI
DISPONIBILITA' AL 01/01/2021	7,3
CASH IN:	
INCASSI DA CLIENTI	8,5
INCASSI DA ILVA	7,0
ALTRI INCASSI	0,0
TOTALE IN	15,5
CASH OUT:	
PAGAMENTI FORNITORI	(2,6)
PAGAMENTI PERSONALE	(1,7)
IVA E IMPOSTE	(0,2)
ALTRI PAGAMENTI	0,0
TOTALE OUT	(4,5)
DISPONIBILITA' AL 30/09/2021	18,3

Flussi di Cassa al 30 settembre 2021 di Sanac

(OMISSIS)

3. Gestione del personale

3.1 Occupazione

La forza lavoro occupata in INNSE CILINDRI al 30 settembre 2021 è di 69 dipendenti (con un decremento di 13 unità rispetto al trimestre precedente).

Nel mese di settembre si è perfezionata la vendita dell'azienda a seguito di bando pubblico; a seguito di ciò, a partire dal mese di settembre il personale transiterà progressivamente verso la società acquirente o cesserà da INNSE in adesione a una campagna di licenziamenti non oppositivi (ex L.223) i cui costi sono stati posti a carico della società acquirente.

La forza lavoro occupata in SANAC al 30 settembre 2021 è di 332 dipendenti (con un decremento di 2 unità rispetto al trimestre precedente).

3.2 Relazioni Industriali e Ammortizzatori Sociali

Per INNSE CILINDRI: a seguito dell'accordo sottoscritto presso la Regione Lombardia in data 13/02/2020, è stato autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, da ultimo con Decreto del 9 febbraio 2021 il ricorso alla CIGS per Amministrazione Straordinaria ex art. 7 co. 10 ter L. 236/93, per un massimo di 86 unità lavorative (l'intera forza al momento della presentazione della domanda) con decorrenza dal 9 marzo 2021 e fino all'8 marzo 2022.

L'ammontare delle ore di sospensione in CIGS nel trimestre di riferimento è stato di 35.268 (corrispondente al 91% delle ore lavorabili), come conseguenza degli esuberi legati ad andamenti congiunturali e strutturali oltre che dell'emergenza da Coronavirus.

Per SANAC: a seguito dell'accordo sottoscritto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 3 ottobre 2019, è stato autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, da ultimo con Decreto dell'8 ottobre 2020 e sino al 31 ottobre 2021, il ricorso alla CIGS per Amministrazione Straordinaria ex art. 7 co. 10 ter L. 236/93, con pagamento diretto da parte dell'INPS, in favore di un numero massimo di 330 dipendenti distribuiti come di seguito:

- Vado Ligure fino a 76 unità;
- Massa fino a 104 unità;
- Gattinara fino a 90 unità;
- Assemini fino a 60 unità.

L'ammontare delle ore di sospensione in CIGS nel trimestre di riferimento è stato di 4.700 (corrispondente al 3% delle ore lavorabili), come conseguenza degli esuberi legati ad andamenti congiunturali e strutturali oltre che dell'emergenza nazionale da Coronavirus.

3.3 Dettagli forza lavoro al 30 settembre 2021

INNSE CILINDRI S.R.L.	FORZA AL 30/09/2021					
	dir	qua	imp	equ	ope	tot gen
TOTALE	0	1	19		49	69
SANAC S.P.A.	FORZA AL 30/09/2021					
	dir	qua	imp	equ	ope	tot gen
Vado Ligure	0	3	24	1	45	73
Grogastu	0	1	11	3	45	60
Massa	0	1	14	9	83	107
Gattinara	0	4	22	8	58	92
TOTALE	0	9	71	21	231	332

4. Accadimenti legali/giudiziari

Con riferimento agli accadimenti legali e giudiziari, risultano pendenti i seguenti contenziosi:

- CORTE DI APPELLO DI MILANO – R.G. 3304/2018 (già 21072/2017 - Tribunale di Milano) - Sanac S.p.A. / Lunense S.r.l. + altri

Con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Milano promosso da Sanac e notificato alle controparti in data 27 aprile 2017, è stata avanzata richiesta di ordinanza di ingiunzione nei confronti di tutte le parti convenute in solido ed avente per oggetto il recupero del credito derivante dalla differenza tra gli importi pagati dalla Sanac in forza della sentenza di primo grado e quelli inferiori liquidati in appello in un precedente giudizio tra le medesime parti.

In data 8 settembre 2017 le parti convenute (Lunense S.r.l., Rivafiume S.r.l., anche quale incorporante di La Giara S.r.l., Annalisa Zammarchi, in qualità di erede di Ida Arlotti, Annamaria Giannetto Pini e Chiara Giannetto Pini, in qualità di eredi di Siria Maestrelli, si sono costituite in giudizio.

All'udienza del 6 dicembre 2017 il Tribunale di Milano ha ritenuto la causa matura per la decisione e ha invitato le parti a precisare le conclusioni. Il Tribunale di Milano, con la sentenza n. 6205/2018 del 1° giugno 2018, ha condannato (i) Lunense S.r.l. al pagamento in favore di Sanac dell'importo di Euro 69.346,82, oltre interessi legali dal 31 dicembre 2016 fino al saldo; (ii) Rivafiume S.r.l. al pagamento in favore di Sanac dell'importo di Euro 138.693,64, oltre interessi legali dal 31 dicembre 2016 fino al saldo; (iii) la sig.ra Zammarchi al pagamento in favore di Sanac dell'importo di Euro 52.010,00, oltre interessi legali dal 31 dicembre 2016 fino al saldo.

Trattasi di condanne separate e non assistite dal beneficio della solidarietà passiva.

In data 16 luglio 2018 Lunense S.r.l., Rivafiume S.r.l. e Annalisa Zammarchi hanno impugnato la sentenza di primo grado dinanzi alla Corte di Appello di Milano.

Il 28 febbraio 2019 si è tenuta l'udienza di comparizione delle parti, in occasione della quale la Corte ha rinviato al 14 marzo 2019 per verificare la regolarità della rappresentanza in giudizio dell'appellante Zammarchi. A tale udienza la Corte, rilevato l'intervenuto deposito nel fascicolo telematico della procura alle liti dell'appellante Zammarchi, ha rinviato all'udienza dell'11 giugno 2020 per la precisazione delle conclusioni.

In data 4 giugno 2020 la Corte di Appello di Roma ha disposto, dato atto dell'emergenza Covid-19, il differimento dell'udienza di precisazione delle conclusioni al 19 novembre 2020.

All'udienza di precisazione delle conclusioni, tenutasi in data 17 dicembre 2020, e originariamente fissata per il 19 novembre 2020 causa emergenza Covid-19, sono stati assegnati alle parti i termini di legge per il deposito delle memorie difensive conclusive.

Depositati gli scritti conclusivi, con sentenza n. 1296/2021 resa in data 26 aprile 2021, la Corte di Appello di Milano ha rigettato l'appello presentato da Lunense S.r.l., Rivafiume S.r.l. e la sig.ra Zammarchi, confermando la pronuncia impugnata del Tribunale di Milano e condannando gli appellanti a rifondere a Sanac le spese del secondo grado di giudizio, oltre spese legali e accessori, nonché a corrispondere, ai sensi dell'art. 96, comma 3, c.p.c. (c.d. responsabilità processuale aggravata) alla stessa Sanac un importo pari a quello delle spese di giudizio.

La controversia è stata definita in via bonaria tra le parti nel mese di luglio 2021, mediante due distinte transazioni (una sottoscritta con la sig.ra Zammarchi e una sottoscritta con Lunense S.r.l. e Rivafiume S.r.l.) di valore inferiore all'importo di Euro 206.582,76 di cui all'art. 42, lett. b), del d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270.

Parte III - Situazione economico, patrimoniale e finanziaria di Sanac e Innse

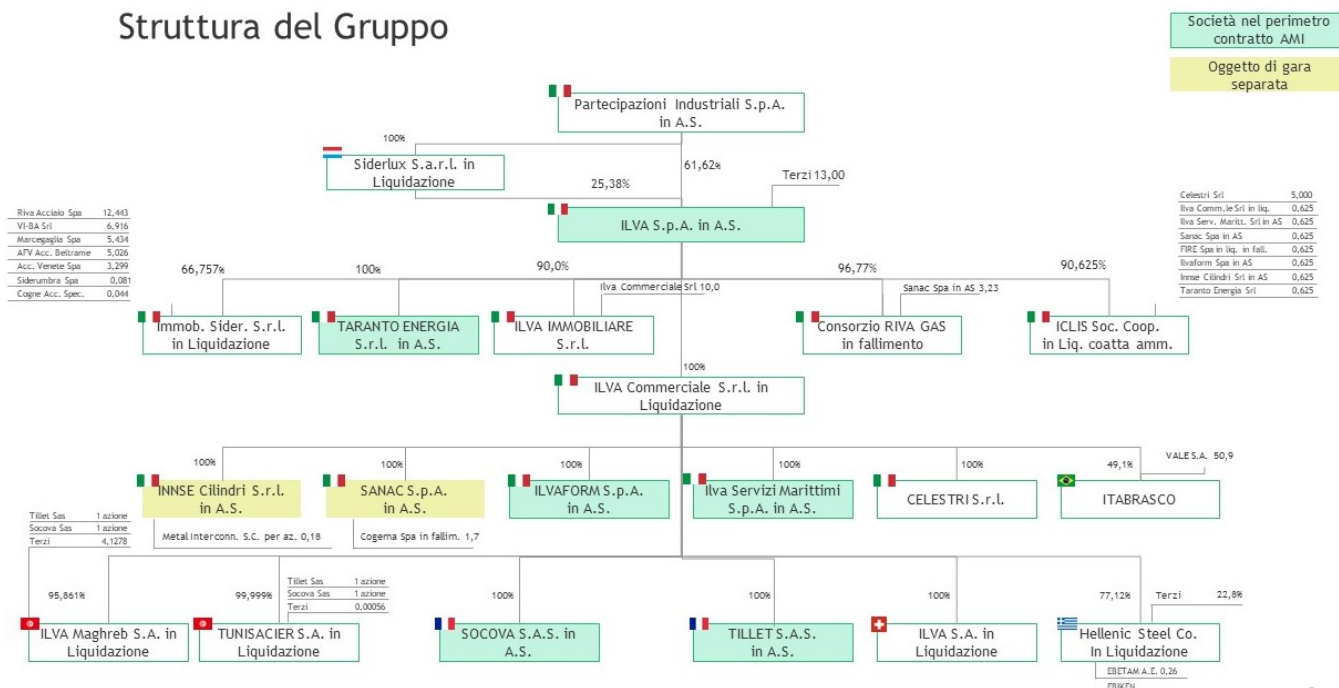
1. Premessa

Perimetro del Gruppo di appartenenza

Alla data di ammissione di Ilva alla procedura di amministrazione straordinaria (21 gennaio 2015), il Gruppo Ilva era composto, considerando società controllate e partecipate, consorzi e cooperative, da n. 27 soggetti giuridici, e precisamente, oltre ad Ilva:

- n. 7 società (Ilvaform S.p.A., S.L.D. S.A., Tillet S.a.S., Socova S.a.s., Tunisacier S.A., Ilva Maghreb S.A., Hellenic Steel S.A.) attive nella produzione e finitura di acciaio;
- n. 1 società (Taranto Energia S.r.l.) attiva nella produzione di energia;
- n. 3 società (Ilva S.A., Celestri S.r.l., Ilva America Inc.) attive nella vendita e distribuzione;
- n. 3 società (**Sanac**, **INNSE**, Ilva Servizi Marittimi S.p.A.) dedicate ad attività ausiliarie (produzione di refrattari, produzione di cilindri per treni di laminazione, servizi di trasporto marittimo);
- n. 4 società (Ilva Commerciale S.r.l., Immobiliare Siderurgica S.r.l., Ilva Immobiliare S.r.l., Companhia Italo-Brasileira de Pelotização – ITABRASCO) dedicate ad altre attività diversificate;
- n. 8 consorzi, cooperative e società (tra cui: ICLIS Soc. coop., Consorzio NOVIGAS, Consorzio RIVAGAS).

Struttura del Gruppo



1.1 Andamento economico, patrimoniale e finanziario al 30 settembre 2021

INNSE Cilindri S.r.l. in A.S.

INNSE CILINDRI S.R.L. in Amministrazione Straordinaria		
Bozza preliminare soggetta a integrazioni e revisioni strettamente riservata e confidenziale		
SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA GESTIONALE		
	(Unaudited) Euro/000	30/09/2021
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -		
A CREDITI VERSO SOCI, PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
<i>(di cui parte già richiamata)</i>		
TOTALE A		0
B IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I immobilizzazioni immateriali		
1 costi di impianto ed ampliamento	0	
2 costi di sviluppo	0	
3 diritti brevetto ind.le e diritti di utilizz.opere ing.	0	
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	
5 avviamento	0	
6 immobilizzazioni in corso e acconti	0	
7 altre	0	
TOTALE		0
II immobilizzazioni materiali		
1 terreni e fabbricati	0	
2 impianti e macchinario	0	
3 attrezzature industriali e commerciali	0	
4 altri beni	0	
5 immobilizzazioni in corso e acconti	0	
6 beni gratuitamente devolvibili	0	
TOTALE		0
III immobilizzazioni finanziarie		
1 partecipazioni in:		
a imprese controllate	0	
b imprese collegate	0	
c imprese controllanti	0	
d imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
d bis altre imprese	0	
2 crediti:		
a verso imprese controllate	0	
<i>(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	0	
b verso imprese collegate	0	
<i>(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	0	
c verso imprese controllanti	0	
<i>(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	0	
d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
<i>(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	0	
d bis verso altri	0	
<i>(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)</i>	0	
3 altri titoli	0	
4 strumenti finanziari derivati attivi	0	
TOTALE		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		0
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I rimanenze		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	0	
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	
3 lavori in corso su ordinazione	0	
4 prodotti finiti e merci	0	
5 acconti	0	
TOTALE		0
II crediti		
1 verso clienti	2.798	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
2 verso imprese controllate	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
3 verso imprese collegate	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
4 verso imprese controllanti	1.073	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
5bis crediti tributari	324	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
5ter imposte anticipate	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
5quater verso altri	595	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
TOTALE		4.790
III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 partecipazioni in imprese controllate	0	
2 partecipazioni in imprese collegate	0	
3 partecipazioni in imprese controllanti	0	
3bis partecip. in imp. sottoposte al controllo delle controllanti	0	
4 altre partecipazioni	0	
5 strumenti finanziari derivati attivi	0	
6 altri titoli	0	
TOTALE		0
IV disponibilità liquide		
1 depositi bancari e postali	18.323	
2 assegni	0	
3 denaro e valori in cassa	0	
TOTALE		18.323
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		23.113
D RATEI E RISCONTI		
1 ratei	0	
2 risconti	1	
TOTALE D		1
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		23.114

	(Unaudited)	30/09/2021
	Euro/000	
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -		
A PATRIMONIO NETTO		
I capitale sociale	790	
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	
III riserve di rivalutazione	0	
IV riserva legale	158	
V riserve statutarie	0	
VI altre riserve :		
1 riserva straordinaria	0	
2 f.do contrib. in c/capitale - quota disponibile	37	
3 avanzo di fusione	0	
4 avanzo di scissione	2.147	
5 riserva per arrotondamento euro	0	
6 riserva ex lege 488/92	0	
7 riserva ai sensi art. 2426 cc come mod. dlgs n 6/03	739	
8 f.do reinvestimento utili nel Mezzogiorno	0	
9 f.do plusvalenza per reinvestimento nel Mezzogiorno	0	
10 riserva per riallineamento ex art. 14 l.342/00	0	
11 riserva per utili su cambi non realizzati	38	
12 contributi Legge 488/92 in c/aumento di capitale	0	
13 riserva per annullamento azioni proprie	0	
14 riserva per ripianamento perdite esercizi precedenti	0	
15 versamenti in conto aumento di capitale sociale	0	
VII riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
VIII utili (perdite) portati a nuovo	7.162	
IX utile (perdita) dell'esercizio	(11.824)	
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
TOTALE		(753)
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	
2 per imposte, anche differite	0	
3 strumenti finanziari derivati passivi	0	
4 altri	1.820	
TOTALE		1.820
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.		
TOTALE	1	1
D DEBITI		
1 obbligazioni	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
2 obbligazioni convertibili	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
3 debiti verso soci per finanziamenti	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
4 debiti verso banche		
a a breve termine	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
b a medio e lungo termine	203	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
5 debiti verso altri finanziatori		
a a breve termine	4	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
b a medio e lungo termine	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
6 acconti	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
7 debiti verso fornitori	14.535	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
8 debiti rappresentati da titoli di credito	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
9 debiti verso imprese controllate	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
10 debiti verso imprese collegate	0	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
11 debiti verso controllanti	1.331	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
11bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	92	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
12 debiti tributari	427	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
13 debiti v.so istituti di previdenza e sicurezza soc.	395	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
14 altri debiti	5.059	
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	
TOTALE		22.046
E RATEI E RISCONTI		
1 ratei	0	
2 risconti	0	
TOTALE		0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		23.114

Per maggiore comprensione, con riferimento al passivo dello stato patrimoniale sopra riportato, si allega il dettaglio del debito ante A.S. di Innse Cilindri:

<u>DEBITI ANTE A.S.</u>	INNSE CILINDRI
FONDI PER RISCHI E ONERI	0
TFR	0
debiti verso banche e altri finanziatori	207
debiti verso fornitori	14.091
debiti verso controllanti	1.104
debiti tributari	240
debiti v.so istituti di previdenza e sicurezza sociale	73
verso il personale	1.162
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	92
DEBITI	16.969
<u>TOTALE DEBITI ANTE A.S.</u>	16.969

	(Unaudited)	30/09/2021
	Euro/000	
CONTO ECONOMICO		
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.515	
2 variazione delle riman. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.024)	
3 variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
5 altri ricavi e proventi		
a altri ricavi e proventi	2.226	
b contributi in conto esercizio	0	
c plusvalenze da alienazioni	6	
TOTALE A		3.723
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 per mat. prime, sussid. di consumo e di merci	(1.357)	
7 per servizi	(1.230)	
8 per godimento beni di terzi	(14)	
9 per il personale:		
a salari e stipendi	(3.231)	
b oneri sociali	(199)	
c trattamento di fine rapporto	(133)	
d trattamento di quiescenza e simili	0	
e altri costi	(17)	
10 ammortamenti e svalutazioni		
a ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(9)	
b ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(523)	
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
d svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.408)	
12 accantonamenti per rischi	(1.000)	
13 altri accantonamenti	0	
14 oneri diversi di gestione	(6.099)	
TOTALE B		(16.220)
DIFFERENZE TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(12.497)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 proventi da partecipazione		
a imprese controllate	0	
b imprese collegate	0	
c imprese controllanti	0	
d imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
e altre imprese	0	
16 altri proventi finanziari		
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a imprese controllate	0	
b imprese collegate	0	
c imprese controllanti	0	
d imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
e altre imprese	0	
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	
c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
d proventi diversi dai precedenti		
a imprese controllate	0	
b imprese collegate	0	
c imprese controllanti	0	
d imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
e altre imprese	582	
17 interessi ed altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	
b imprese collegate	0	
c imprese controllanti	0	
d imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
e altre imprese	0	
17bis utili e perdite su cambi	91	
TOTALE C		673
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 rivalutazioni		
a di partecipazioni	0	
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
d strumenti finanziari derivati	0	
19 svalutazioni		
a di partecipazioni	0	
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
d strumenti finanziari derivati	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)		(11.824)
20 imposte sul reddito dell'esercizio		
a imposte correnti sul reddito dell'esercizio	0	
b imposte relative a esercizi precedenti	0	
c imposte differite	0	
d imposte anticipate	0	
TOTALE DELLE IMPOSTE		0
21 utile (perdita) dell'esercizio		(11.824)

(OMISSIS)

